



COMUNE DI VENEZIA

Deliberazione n.**330** del **22 ottobre 2018** della **GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: Adesione al codice etico “Charta Smeralda” per la salvaguardia dei mari e la protezione degli ecosistemi marini e costieri promosso dalla Fondazione One Ocean.

L'anno 2018 il giorno 22 del mese di ottobre nella sala delle adunanze in Mestre presso Municipio, in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità previste si è riunita la Giunta comunale.

Presiede il V. Sindaco Luciana Colle

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott.ssa Silvia Teresa Asteria.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dopo breve discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Risultano presenti /assenti al momento dell'adozione della presente deliberazione.

Presenti	Assenti			
	X	Luigi	BRUGNARO	Sindaco
X		Luciana	COLLE	V.Sindaco, Assessore
X		Renato	BORASO	Assessore
X		Massimiliano	DE MARTIN	Assessore
X		Giorgio	D'ESTE	Assessore
X		Paola	MAR	Assessore
X		Paolo	ROMOR	Assessore
X		Simone	VENTURINI	Assessore
X		Francesca	ZACCARIOTTO	Assessore
	X	Michele	ZUIN	Assessore

8 2

La Giunta approva la proposta di delibera che segue, che reca l'oggetto sopra emarginato, con voti unanimi

N. 330 - Adesione al codice etico "Charta Smeralda" per la salvaguardia dei mari e la protezione degli ecosistemi marini e costieri promosso dalla Fondazione One Ocean.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente e Città Sostenibile,

PREMESSO CHE

la Strategia europea per la plastica nell'economia circolare COM(2018)28 finale evidenzia le iniziative volte a ridurre i rifiuti marini generati da fonti marittime con speciale riferimento ad azioni volte a sviluppare misure per ridurre la perdita o l'abbandono delle attrezzature da pesca in mare;

l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, quadro strategico delle Nazioni Unite approvato nel 2015, che determina gli impegni sullo sviluppo sostenibile, individua tra i 17 obiettivi globali (Sustainable Development Goals, SDG) la prevenzione e la riduzione significativa dell'inquinamento dei mari; la gestione sostenibile e la protezione degli ecosistemi marini e costieri; la riduzione dell'impatto dell'acidificazione degli oceani; la regolamentazione della pesca e la fine della pesca eccessiva, illegale, clandestina e non regolamentata e delle prassi di pesca distruttive; la conservazione del 10% almeno delle aree costiere e marine; l'incremento della conoscenza scientifica e l'ulteriore sviluppo della capacità di ricerca;

la Fondazione One Ocean, la cui mission consiste nella salvaguardia dei mari da attuarsi attraverso la realizzazione di progetti specifici per diffonderne la consapevolezza, ha redatto la "Charta Smeralda", un codice etico che identifica una serie di principi ed impegni che individui ed organizzazioni possono riconoscere, condividere ed assumere attraverso iniziative e comportamenti individuali e collettivi per la protezione dei mari e delle zone litoranee, riducendo l'impatto delle attività antropiche ed evitando ogni rischio per l'ambiente;

CONSIDERATO CHE

la tutela dell'ambiente marino e costiero è per il Comune di Venezia un valore primario e fondativo anche in ragione delle motivazioni geografiche, storiche, economiche, sociali e culturali che legano la Città di Venezia al territorio lagunare circostante;

con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57/2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2018 - 2020 che prevede tra gli obiettivi strategici M9_9.1 "garantire la massima qualità dell'ambiente naturale e del paesaggio e contrasto all'inquinamento";

l'assimilazione dei rifiuti speciali prodotti dalle attività di pesca/molluschicoltura ai rifiuti urbani attuata con DGC n. 199/2018 rappresenta una misura messa in campo dall'AC volta a ridurre l'abbandono delle reti in mare/laguna e quindi contribuire alla riduzione dei rifiuti in mare/laguna;

CONSIDERATO altresì che

il Comune di Venezia, contemporaneamente esempio di resilienza e di vulnerabilità nei confronti della principale minaccia rappresentata dall'innalzamento del livello del mare quale conseguenza del surriscaldamento del pianeta, è attivo nei confronti della lotta ai cambiamenti climatici sia nei confronti delle politiche di mitigazione dell'emissione dei gas climalteranti, sia nelle politiche di adattamento;

il Comune di Venezia ha sottoscritto nel 2012 il Patto dei Sindaci (oggi Patto Globale dei sindaci per l'energia e il clima) attraverso il quale una coalizione europea e internazionale di enti locali ed autorità regionali si impegnano volontariamente ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei territori amministrati, rafforzando la capacità di adattarsi agli inevitabili impatti del cambiamento climatico e consentendo ai cittadini di accedere a un'energia sicura, sostenibile e accessibile;

il Comune di Venezia è partner della Rete C40 Cities (insieme ad altre 92 città), una rete globale di grandi città che operano, in aderenza alle linee programmatiche emanate sul tema dall'Unione Europea, per sviluppare e implementare politiche e programmi volti alla diminuzione dell'emissione di gas serra ed alla riduzione dei danni e dei rischi ambientali causati dai cambiamenti climatici;

il Comune di Venezia ha redatto ed effettuato il monitoraggio quadriennale del Piano di Azione per l'Energia sostenibile (DGC n. 266/2018) e si sta preparando a redigere un nuovo Piano di azione climatico che oltre all'aggiornamento degli obiettivi di riduzione dei gas climalteranti al 2030 ed al 2050, in linea con l'Accordo di Parigi sul Clima, conterrà anche un piano di adattamento climatico;

VISTO CHE

l'adesione alla "Charta Smeralda" comporta:

- 1) l'impegno ad una gestione dell'ambiente marino e costiero conforme ai principi dello sviluppo sostenibile, al rispetto delle normative, delle linee guida e dei codici di condotta internazionali, nazionali e locali in materia di tutela dell'ambiente;
- 2) l'impegno ad adottare una politica ed implementare un piano per l'ambiente destinati a minimizzare l'impatto ambientale attraverso la prevenzione dell'inquinamento, la minimizzazione del consumo di risorse naturali e la corretta gestione dei rischi, con particolare riferimento a tutte le operazioni ed i processi a riva (gestione delle strutture, gestione degli eventi, acquisti di beni e servizi, ecc.) ed a tutte le attività marittime (regate, pulizia e manutenzione delle barche, ecc.);
- 3) promuovere l'utilizzo delle migliori tecnologie e delle soluzioni più innovative per minimizzare l'impatto ambientale delle attività marine e terrestri (es. pulizia e manutenzione delle barche, servizi di pompaggio delle acque di scarico per raccogliere e trattare le acque nere e grigie provenienti dalle barche, gestione dei rifiuti);
- 4) preservare la risorsa idrica, controllandone l'uso e cercando opportunità per minimizzarne il consumo (per es. nel lavaggio delle barche);
- 5) promuovere la riduzione del consumo energetico e dell'impronta di carbonio attraverso l'adozione di comportamenti responsabili e buone pratiche di manutenzione che incrementino l'efficienza dei natanti, nonché l'adozione delle energie rinnovabili passando ai biocarburanti in alternativa a quelli tradizionali, qualora disponibili e tecnicamente possibile;
- 6) la promozione del riutilizzo e delle pratiche di riciclaggio (vetro, alluminio, plastica, legno, ..) attraverso la raccolta differenziata;
- 7) la riduzione ed eliminazione della plastica usa-e-getta (es. bottiglie di plastica, sacchetti

per la spesa,
pellicola di plastica, posate usa e getta, cannucce, bicchierini da caffè in plastica) e la sua sostituzione con soluzioni alternative e più sostenibili (es. bottiglie ricaricabili);
8) la protezione dell'habitat naturale attraverso comportamenti rispettosi e responsabili verso la flora e la fauna marini;
9) il sostegno alla comunità scientifica impegnata nella tutela degli oceani, dei mari e dell'ambiente costiero e l'impegno ad informare ed educare sull'importanza della tutela dell'ambiente marittimo, coinvolgendo in particolare le generazioni più giovani con programmi e campagne di educazione dedicati;

RITENUTO CHE

la "Charta Smeralda" promossa dalla Fondazione One Ocean costituisca un utile riferimento per l'implementazione delle azioni sia di carattere individuale che collettivo volte alla salvaguardia dell'ambiente marino e costiero, in coerenza con gli obiettivi prioritari indicati dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile approvata dalle Nazioni Unite nel 2015;

l'adesione del Comune di Venezia al codice etico definito dalla predetta "Charta Smeralda" possa rafforzare l'azione della pubblica amministrazione sottoscrittrice negli specifici temi della prevenzione dell'inquinamento costiero e marittimo, della preservazione delle risorse idriche, della riduzione del consumo energetico e dell'impronta di carbonio a favore delle energie rinnovabili, della promozione del riutilizzo e del riciclaggio, della protezione e preservazione dell'habitat marino, del sostegno alla comunità scientifica e dell'educazione ambientale;

PRESO ATTO che l'adesione del Comune di Venezia alla "Charta Smeralda" in oggetto non comporta alcun onere per l'Amministrazione Comunale;

VISTI i pareri di regolarità tecnica del Dirigente del Settore Progetti strategici e Ambiente ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e del parere di regolarità contabile del Direttore della Direzione Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ATTESO che la Deliberazione è stata proposta dal Settore Progetti strategici e Ambiente;

RITENUTO di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento;

RICHIAMATI

il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
lo Statuto del Comune di Venezia;
il Regolamento sul sistema dei controlli interni del Comune di Venezia;

DELIBERA

1. di approvare l'adesione del Comune di Venezia alla "Charta Smeralda" promossa dalla Fondazione One Ocean e citata in premessa (ALLEGATO 1);
2. di prendere atto che l'adesione avverrà mediante procedura telematica presso il sito internet della Fondazione One Ocean (<https://www.1ocean.org>);

3. di prendere atto che l'adesione del Comune di Venezia alla "Charta Smeralda" in oggetto non comporta alcun onere per l'Amministrazione Comunale.



DG 330/2018

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il Segretario Generale
SILVIA TERESA ASTERIA

Il Vice Sindaco
LUCIANA COLLE